



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"GIOVANNI VERGA"**

CODICE MINISTERIALE: **CTIC85900R**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE CTIS05600D

Liceo classico, Scientifico, Istituto Tecnico indirizzo turismo,
indirizzo AFM, Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale

Viale Margherita, 54 – 95049 **VIZZINI (CT)**



**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

PROT .N .

IST. OMNICOM.-"G. VERGA"-VIZZINI
Prot. 0005484 del 15/05/2023
V-4 (Uscita)

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017)

**ISTITUTO PROFESSIONALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI INDIRIZZO
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

"E. MAJORANA" VIZZINI

**TERZO PERIODO DIDATTICO
CLASSE V SEZ. A**

**PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO (EX CORSI SERALI)
INDIRIZZO IPI01 - SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"GIOVANNI VERGA"**



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"GIOVANNI VERGA"**
CODICE MINISTERIALE: CTIC85900R
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado
Corso Serale (IP01) Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo



Coordinatore :
(Prof. ssa Mariagrazia Signorello)

DIRIGENTE SCOLASTICO:
(Prof.Salvatore Picone)



Indice

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	4
1 DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	4
2 IL PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE	5
3 IL PERCORSO DI ISTRUZIONE PERMANENTE PER GLI ADULTI.....	8
4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI (cfr Allegato 1).....	9
5 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI.....	10
6 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTI	11
7 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	12
8 QUADRO DELLE DISCIPLINE: TIPOLOGIE DELLE ORE SETTIMANALI E VERIFICHE SETTIMANALI.....	12
9 BISOGNI FORMATIVI DEGLI STUDENTI.....	13
10 VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	13
11 CREDITO SCOLASTICO (cfr Allegato 2)	14
<i>Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017.....</i>	<i>15</i>
12 SVOLGIMENTO DELLE PROVE.....	16
<i>Quadro di rifer. per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame ..</i>	<i>17</i>
<i>Disciplina caratterizzante l'indirizzo di studio</i>	<i>18</i>
<i>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi (cfr Allegato 3).....</i>	<i>19</i>
<i>GRIGLIA PRIMA PROVA (cfr Allegato 4).....</i>	<i>20</i>
<i>GRIGLIA SECONDA PROVA (cfr Allegato 5).....</i>	<i>26</i>
13 CURRICOLO TRASVERSALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	28
14 PROVA D'ESAME – COLLOQUIO ORALE	29
<i>GRIGLIA PROVA ORALE (cfr Allegato 6).....</i>	<i>31</i>
<i>Prove di simulazione delle prove d'esame (cfr Allegato 7).....</i>	<i>31</i>
15 MONTE ORE COMPLESSIVO DEL PSP.....	32
16 MONTE ORE DEL PSP PER UDA.....	33
17 RELAZIONI PER IL TERZO PERIODO DIDATTICO SEZ. A.....	47
18 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	63
19 LIBRI DI TESTO (cfr Allegato 8)	63



CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo "G. Verga" di Vizzini, nell'anno scolastico 2021/2022 ha visto l'accorpamento dell'Istituto Tecnico Economico e dell'IPSASR (ex corsi serali) "E. Majorana" con l'Istituto Comprensivo "G. Verga" di Vizzini.

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Majorana" comprende un Istituto Tecnico Economico con opzione A.F.M.- Turismo e un Corso dei percorsi di **istruzione per adulti** di secondo livello (ex corsi serali) con indirizzo **IP01 - "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**.

L'IPSASR nasce nell'anno scolastico 2018-2019, ha aumentato l'offerta formativa della scuola dando l'occasione a tanti lavoratori del territorio e dei comuni vicini che hanno interrotto gli studi anzitempo di riprendere gli apprendimenti per il conseguimento del diploma di Agrotecnico.

Gli studenti del corso di istruzione per adulti dell'IIS "Majorana" provengono perlopiù dal comune di Vizzini e, in minor misura, dai Comuni di Licodia Eubea, Mazzarrone e Grammichele. Si tratta di un bacino molto ampio caratterizzato, nelle sue diverse zone, anche limitrofe, da evidenti differenze socio-culturali. L'area sopra indicata si caratterizza per un'economia prevalentemente di tipo agro-pastorale con una modesta presenza del terziario. Risultano diffuse anche le iniziative imprenditoriali di tipo artigianale e commerciale, indipendenti o legate ad alcune attività turistiche, anch'esse moderatamente presenti e ciò, sicuramente, fa della scuola un importante strumento educativo e di riscatto sociale. La scuola attiva tutte le strategie idonee a cogliere i bisogni dei ragazzi e le richieste che provengono dalla società e dal mondo del lavoro per programmare gli interventi atti a favorire la crescita socio-culturale degli studenti. A causa della presenza nel territorio di pochi centri di aggregazione culturali che favoriscano lo sviluppo e la crescita umana e socio culturale dei giovani, la scuola diventa un importante strumento educativo per l'inserimento sociale, deve quindi attivare tutte le strategie atte a cogliere i bisogni dei ragazzi e le richieste del mondo del lavoro per programmare un'offerta formativa qualificata. A tale fine interagisce con i presidi di legalità e sanitari, gli studi e le associazioni professionali, le imprese commerciali e artigianali e agricole presenti nel territorio sia nella fase di programmazione curricolare che per la realizzazione di progetti extra curricolari e dell'alternanza scuola lavoro. Il territorio sul quale insiste la scuola è a vocazione prevalentemente agricola, artigianale ed edilizia anche se è presente un settore terziario ben sviluppato. In risposta a tale peculiarità sono stati attivati gli indirizzi tecnico-economico. La presenza del corso serale viene ulteriormente incontro alle esigenze del territorio e alle richieste di numerosi adulti, già occupati o in cerca di occupazione, i quali vogliono perfezionare le loro competenze professionali o completare il percorso di studi interrotto.



2. IL PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il riordino degli Istituti Professionali risponde all'esigenza di organizzare percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un titolo di studio, fondati su una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale riferita a filiere produttive di rilevanza nazionale che a livello locale possono assumere connotazioni specifiche. I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi. Gli elementi distintivi che caratterizzano gli indirizzi dell'istruzione professionale all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore si basano, dunque, sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi; sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del Made in Italy; su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa degli istituti professionali. Gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica della scuola con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti sono quelli offerti dall'autonomia didattica e organizzativa, arricchiti dalle opportunità messe a disposizione delle scuole dal regolamento sul riordino. Tre parole-chiave possono aiutare a sintetizzare i riferimenti progettuali per articolare l'offerta formativa in modo da rispondere ad una pluralità di bisogni: menti d'opera, professionalità e laboratorialità. L'immagine delle menti d'opera richiama, da un lato, la straordinaria tradizione di iniziativa e intelligenza dell'"impresa molecolare" italiana, dall'altro il principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi dei nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione. Essa si fonda su una concezione culturale che intende superare gli stereotipi di una interpretazione sequenziale del rapporto tra teoria e pratica e del primato dei saperi teorici, promuovendo una chiave di lettura che valorizza i diversi stili di apprendimento degli studenti e offre risposte articolate alle domande del mondo del lavoro e delle professioni. Nella progettazione dei percorsi, per esempio, tale approccio sollecita l'attenzione dei docenti a correlare la solida base di istruzione generale e tecnico-professionale con gli interessi e le motivazioni degli studenti, affinché i saperi appresi siano percepiti come utili, significativi e riscontrabili nel reale. La professionalità propone una valorizzazione della cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia: l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e



valori, ma anche identità e senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali ma comuni. Con il concetto di laboratorialità il valore del lavoro si estende allo scopo del percorso di studi (imparare a lavorare), al metodo privilegiato che consente di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace, (imparare lavorando).

Per corrispondere a questa visione e diventare vere "scuole dell'innovazione territoriale", gli istituti professionali sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nei loro percorsi appare decisivo valorizzare l'apporto scientifico e tecnologico alla costruzione del sapere, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile. In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento indicati dal Regolamento, ma è molto importante che i docenti scelgano metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione professionale e capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti. Sono assai opportuni, quindi, l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, un'intensa e diffusa didattica di laboratorio, da estendere anche alle discipline dell'area di istruzione generale. In particolare, è utile l'uso diffuso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il ricorso a metodologie progettuali e alle opportunità offerte dall'alternanza scuola-lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili. Ogni nuovo impianto di studi non può prescindere, infine, da una visione che accomuni studenti e docenti. Gli istituti professionali sono, come gli istituti tecnici, un'articolazione dell'area dell'istruzione tecnico-professionale considerata, nel suo complesso, come un laboratorio di innovazione e di costruzione del futuro, soprattutto a servizio delle comunità locali, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. In un mondo sempre più complesso e in continua trasformazione, l'immaginazione è il valore aggiunto per quanti vogliono creare qualcosa di nuovo, di proprio, di distintivo; qualcosa che dia significato alla propria storia, alle proprie scelte, ad un progetto di una società più giusta e solidale. Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale



dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali. L'esigenza di evitare la sovrapposizione con i percorsi degli altri ordini dell'istruzione secondaria superiore ha ricondotto l'insieme delle proposte formative degli istituti professionali a due settori e sei indirizzi, che fanno riferimento a filiere produttive di rilevanza nazionale.

Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio. L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il



suo valore anche in termini di occupabilità. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente gli indirizzi in opzioni per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale. I percorsi degli istituti professionali sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

La Riforma dei Nuovi Percorsi Professionali, in vigore dall'anno scolastico 2018/2019, ai sensi del Dlgs. 13 aprile 2017, n. 61, reso operativo dal decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, non ha coinvolto i corsi di istruzione per gli adulti (ex serali).

Pertanto, **per gli studenti delle classi quinte degli indirizzi professionali di istruzione per adulti**, rimane in vigore il previgente ordinamento; i cui PECUP, i quadri orari e i risultati di apprendimento, sono quelli previsti dal **D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87**.

3. IL PERCORSO DI ISTRUZIONE PERMANENTE PER GLI ADULTI

Dall'A.S. 2014/2015 hanno preso avvio i nuovi CPIA, i percorsi di secondo livello sono gestiti dagli istituti superiori in cui vengono tenuti i corsi, ma afferiscono a livello provinciale al CPIA di riferimento (nel nostro caso Catania 1). Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale ed artistica, e sono articolati in tre periodi didattici. Il nostro istituto gestisce corsi relativi al secondo e al terzo periodo didattico, così strutturati:

- **Secondo periodo didattico** (biennale, afferisce alla classe terza e quarta superiore, ma la valutazione finale viene effettuata esclusivamente alla fine del secondo periodo, ossia è biennale): è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente
- **Terzo periodo didattico**, (annuale, afferisce alla classe quinta) finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I percorsi di secondo livello prevedono un quadro orario complessivo pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli Istituti Tecnici o Professionali di riferimento. La finalità dei corsi di secondo livello sono quelle di ricondurre nel percorso scolastico -formativo quanti non abbiano



concluso gli studi con un titolo specifico o desiderano riqualificarsi per nuovi sbocchi professionali, attraverso un modello didattico-organizzativo modulare e flessibile, mirato a valorizzare il patrimonio culturale e personale dell'adulto. La personalizzazione del percorso è una caratteristica prevista dalla normativa, e infatti ogni studente firma il PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE, redatto dalla commissione per i PATTI FORMATIVI e definito in base alle istanze dello studente stesso, in cui si impegna a raggiungere gli obiettivi previsti. Il percorso formativo di ciascun periodo è progettato in UNITA' DI APPRENDIMENTO (UDA), intese come insieme significativo di conoscenze e abilità. (In ogni caso, al di là della flessibilità della fruizione, i risultati di apprendimento dell'area generale e specifica del secondo e terzo periodo del secondo livello, fanno sempre riferimento al PECUP).

In questo istituto, il corso Professionale per gli adulti, (CPIA - Il LIVELLO) è iniziato nell'anno scolastico 2017/18 con l'istituzione della prima annualità del 2° periodo (ex 3 IPA del vecchio ordinamento): l'iscrizione è consentita a tutti i cittadini che vivono in Italia in possesso del diploma di licenza media: in virtù dei crediti informali e non formali e delle esperienze personali e di lavoro si ritiene che possano acquisire in corso d'opera le competenze minime richieste al termine del primo biennio degli istituti superiori: alla fine della prima annualità non vi è infatti uno scrutinio finale, ma esclusivamente una certificazione delle competenze acquisite per quegli studenti che si sono iscritti non possedendo la promozione ad una classe terza superiore. Tutti gli alunni che alla fine della prima annualità possiedono o, perché già in possesso, la promozione ad una classe terza superiore, o perché hanno acquisito le competenze minime per frequentare la classe terza periodo, passano alla seconda annualità successiva anche se con valutazioni non completamente positive nelle diverse discipline: solo al termine della seconda annualità avviene lo scrutinio finale che permette di passare al terzo livello (esiste solo ammissione o non ammissione al terzo livello, agli scrutini di Giugno). In ogni caso la frequenza deve essere di almeno il 50% del monte orario personalizzato indicato nel PATTO FORMATIVO Il terzo periodo didattico al di là della riduzione oraria e del piano di studi personalizzato è riconducibile al quinto anno di istruzione superiore a tutti gli effetti.

4. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

Elenco Alunni [\(non pubblicabile sul sito web-Nota Garante per la Protezione Dati Personali 21.03.2017,prot. n.10719\)](#)

Vedi allegato 1



5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: DOCENTI

<u>DISCIPLINA</u>	DOCENTE
ITALIANO	MACEO ANNALISA
STORIA	GIGLIO PAOLA
LINGUA INGLESE	PENNISI MARIA LAURA ANNA RITA
MATEMATICA	ZACCARIA VINCENZA
SOCIOLOGIA RURALE	GRASSENIO EMANUELA
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	FIORITO MATTEO
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	FIORITO MATTEO
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	SIGNORELLO MARIAGRAZIA
ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA	SIGNORELLO MARIAGRAZIA
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA	SIGNORELLO MARIAGRAZIA

Nel corso del triennio il corpo docente si è rinnovato completamente destabilizzando l'equilibrio dei discenti, già di suo molto precario. La mancata stabilità del corpo docente fin dal primo anno ha impedito di creare un rapporto particolare improntato al rispetto reciproco e favorevole al processo di crescita sotto tutti i punti di vista.



6. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTI

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021 DOCENTI	A.S. 2021/2022 DOCENTI	A.S. 2022/2023 DOCENTI
ITALIANO	GURRIERI ELEONORA	AMORE BIAGIA	MACEO ANNALISA
STORIA	GURRIERI ELEONORA	AMORE BIAGIA	GIGLIO PAOLA
LINGUA INGLESE	MUDO' ANNA MARIA JOSE'	CICALESE ANGELA MARIA	PENNISI MARIA LAURA ANNA RITA
MATEMATICA	DI STEFANO	VITALE DARIO	ZACCARIA VINCENZA
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	FIORITO MATTEO		FIORITO MATTEO
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	FIORITO MATTEO		FIORITO MATTEO
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	FIORITO MATTEO		SIGNORELLO MARIAGRAZIA
VALORIZZ. DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE COMUNITARIA	FIORITO MATTEO	MANGIAMELI DARIO	SIGNORELLO MARIAGRAZIA
ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA	GRASSENIO EMANUELA	FIORITO MATTEO	SIGNORELLO MARIAGRAZIA
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA		TORNELLO GIUSEPPE SEBASTIANO	GRASSENIO EMANUELA
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	JUDICA MARIA PAOLA		CALMO LUIGI
BIOLOGIA			CALMO LUIGI
COORDINAMENTO EDUCAZIONE CIVICA			MACEO ANNALISA



7. PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/20	31	0	0	19
2020/21	19	0	0	16
2021/22	12	6	0	18
2022/23	12	0	0	12

8. QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI E DELLE VERIFICHE

PERCORSO GENERALE TERZO PERIODO DIDATTICO	TIP. VERIFICHE	ORE
Italiano	S/O	3
Storia	O	2
Matematica	S/O	3
Inglese	S/O	2
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	O	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	S/O	2
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	S/O	2
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	S/O	2
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica	O	2
Tecniche di allevamento vegetale ed animale	O	2
TOTALI ORE SETTIMANALI		22

Gli alunni presentano un ottimo grado di socializzazione, il clima sereno e il rapporto che si è consolidato nel corso del triennio ha consentito di svolgere serenamente le attività alle quali gli studenti hanno sempre partecipato attivamente. A livello culturale la classe è eterogenea, in particolar modo, le competenze sono diversificate sia per livello di preparazione di base sia per capacità logico- espressive e comunicative e per l'appartenenza o meno al mondo lavorativo di ambiente agricolo ed agroalimentare. Solo alcuni di loro hanno ottime capacità di osservazione e riflessione, conoscenze



culturali e professionali valide, che gli permettono di seguire con facilità gli argomenti trattati e riesce ad operare approfondimenti. Il gruppo più ampio presenta un livello culturale sufficiente e cerca di colmare le carenze di base delle materie caratterizzanti il corso di studio, con una costante ed attenta partecipazione.

Nel complesso si può affermare che ognuno, in funzione delle loro potenzialità e dell'impegno profuso, ha maturato durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, competenze e di capacità che, oltre a determinare una discreta formazione culturale e professionale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

9. BISOGNI FORMATIVI DEGLI STUDENTI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato l'orgoglio di un passato prestigioso, dall'altro una sorta di immobilismo dovuta anche alla crisi in campo sociale, etico e morale ed economico che vive la comunità di Vizzini che spesso proprio la scuola deve sradicare e provvedere a individuare stimoli costruttivi.

Il nostro progetto, quindi, nasce fundamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura professionale dell'"Agrotecnico" attraverso uno sviluppo delle competenze tecniche e pratiche.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la valutazione del profitto nelle singole discipline, in rapporto agli obiettivi formativi programmati e con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno, i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni, per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;



- relazioni ed esercizi di vario genere;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove pratiche;
- controllo del lavoro assegnato

11. CREDITO SCOLASTICO

Secondo quanto stabilito al comma 5. dell'art. 11 dell'O.M n. 45 del 09/03/2023, **nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello**, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico **fino a un massimo di quaranta punti**. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla **media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio** ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Come esplicitato all'art. 28 dell'OM. N. 45 del 09/03/2023 ed ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il **credito scolastico** da ciascun candidato, **per un massimo di quaranta punti**. La commissione/classe dispone di **un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte** e di **un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio**, per un massimo di cento centesimo. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente **integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c). 5. La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non



frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Considerato che trattasi di percorsi di istruzione per adulti, i candidati non hanno svolto i PCTO; pertanto, durante il colloquio si valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione anche lo svolgimento delle prove Invalsi 2023, che gli alunni sosterranno come da circolare n. 251 del 12/05/2023.

Le discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI 2022 sono:

- a) Italiano,
- b) Matematica,
- c) Inglese (prova di ascolto e prova di lettura).

Nei percorsi di secondo livello di istruzione professionale la commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Nella sottostante Tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti (scaturente dalla media dei voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale), media da cui dipende l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della corrispondente fascia.

Crediti per studente: (*vedi allegato 2*)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15



12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Come definito dall' Articolo 17 dell'OM 45/2023 (Calendario delle prove d'esame), il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30** (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta: giovedì 22 giugno 2023.**

In caso di necessità di espletare la prova suppletiva essa si svolgerà con il seguente calendario:

- prima prova scritta suppletiva: mercoledì 5 luglio 2023, dalle ore 8:30;
- seconda prova scritta suppletiva: giovedì 6 luglio 2023

L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive

L'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematica.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, **le discipline oggetto della seconda prova scritta** per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, **sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023** così come esplicitato al comma 1 lettera a. dell'articolo 1.

Per il nostro indirizzo di studi: IP01: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE l'All. 3 del sopra citato DM 11, indica come disciplina della seconda prova: **ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE.**

Il comma 8 dell'art. 17 dell'OM 45/2023 prevede che **nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento**, come il presente, la seconda prova



d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori.

Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;

- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato DM 769/2018

La prova può fare riferimento a situazioni operative/pratico/laboratoriali della filiera e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

La prova ha per oggetto una delle seguenti tipologie:

- a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati;
- b) analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale (caso aziendale);
- c) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio;
- d) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta in modo da proporre temi, problemi, progetti, modalità e tecniche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.



La seconda parte della prova sarà predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto che purtroppo, per tale indirizzo è molto carente o del tutto non presente.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni anche se, non essendo presente la possibilità di utilizzare laboratori, si preferirebbe svolgere la prova in un'unica giornata.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo di studio come da allegato al DM 769/2018

<i>ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE</i>
<i>Nuclei tematici fondamentali</i>
<p>-L'impresa agraria Aspetti giuridici dell'impresa agraria; tipi di conduzione e caratteristiche dell'imprenditore agricolo. Figure giuridiche nelle attività agricole, contratti agrari, attività connesse all'agricoltura previste dal codice.</p> <p>-Matematica finanziaria Elementi di matematica finanziaria e di statistica.</p> <p>-Economia agraria Principi di economia delle produzioni e delle trasformazioni. Bilanci aziendali, conti colturali e indici di efficienza. Gestione dei bilanci di trasformazione. Miglioramenti fondiari e agrari, giudizi di convenienza. Valutazione delle colture arboree. Valutazione dei danni e delle anticipazioni colturali.</p> <p>-Gestione del territorio Condizionalità, esternalità e internalità; surplus del consumatore e diritti di inquinamento, piani territoriali; bonifica e riordino fondiario. Analisi costi- benefici. Valutazione di impatto ambientale.</p> <p>-Catasto Funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali, catasti settoriali.</p>
<i>Obiettivi della prova</i>
<p>Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci di previsione, riscontrare bilanci parziali e finali. Emettere giudizi di convenienza. Ipotizzare interventi organici per migliorare gli assetti produttivi e la qualità dell'ambiente. Adottare criteri adeguati per la determinazione dell'efficienza aziendale. Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali. Individuare modalità di collaborazione con gli Enti locali che operano nel settore, con gli Uffici del territorio, con le Organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.</p>



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi (come da DM 769/2018)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	7
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste.	5
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

La griglia sopra riportata, viene di seguito modificata ed allegata a questo documento, al fine di meglio interpretare i descrittori ed i punteggi da assegnare ad ogni singolo candidato

(vedi allegato 3)



Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi (Griglia I prova allegato 4 - Griglia II prova allegato 5)

GRIGLIA PRIMA PROVA (vedi allegato 4)

I.O "G.Verga" IS "E. Majorana" Vizzini ESAME DI STATO 2022/23 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1



Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....



I.O "G.Verga" IS "E. Majorana" Vizzini ESAME DI STATO 2022/23 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1



Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	9
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	8
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	6
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	5
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	2
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	1

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	14
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	10
		8
		6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	7
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	5
		4
		3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	8
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	7
		6
		5
		4
		3
	2	
	1	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....



I.O "G.Verga"IS "E. Majorana" Vizzini esame di Stato 2022/23 ESAME DI STATO 2022/23 COMMISSIONE

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1



Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	
<input type="checkbox"/> inconsistenti		

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	8 7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	6 5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	2 1
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale
Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico		9
Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato		8
Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato		7
Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato		6
Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato		5
Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato		4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8	
Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6	
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....



GRIGLIA SECONDA PROVA (vedi allegato 5)

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Commissione _____

Classe-III PERIODO DIDATTICO **Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale**
 I.O. “ G.Verga” IPSASR “E.Majorana” Vizzini

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – Economia agraria e dello sviluppo territoriale

Candidato: _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio max per indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l’indirizzo di studi.	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari o le ha acquisite in modo frammentario e lacunoso utilizzandole in modo non sempre appropriato	1
	Ha acquisito parzialmente le conoscenze disciplinari utilizzandole in modo non sempre corretto e appropriato	2
	Ha acquisito le conoscenze disciplinari utilizzandole in maniera sostanzialmente corretta	3
	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in maniera completa utilizzandole con consapevolezza	4
	Ha acquisito le conoscenze disciplinari in maniera completa utilizzandole con sicura padronanza e piena consapevolezza	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	Non ha acquisito padronanza delle competenze tecnico-professionali o le ha acquisite in maniera stentata e comunque non sufficiente rivelando una non corretta comprensione dei contenuti della prova o utilizzando i dati forniti in maniera non appropriata	1 - 2
	Dimostra, complessivamente, una padronanza delle competenze tecnico-professionali, raggiungendo, sostanzialmente, gli obiettivi della prova.	3
	Dimostra una di aver acquisito una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali,raggiungendo gli obiettivi della prova mediante l’impiego di efficaci metodologie di natura teorica o pratica.	4 - 5
	Dimostra di aver acquisito piena padronanza delle competenze tecnico-professionali, raggiungendo gli obiettivi della prova mediante l’impiego di efficaci metodologie di natura teorica causate con piena consapevolezza.	6 - 7



Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste.	Non svolge la prova nella sua interezza. I risultati e gli elaborati prodotti risultano assenti o comunque non corretti e non significativi	1
	Non svolge la prova nella sua interezza. I risultati raggiunti non sono pienamente corretti e le prove pratiche e/laboratoriali previste non sono state svolte o non lo sono state per intero	2
	Svolge la prova nella sua interezza, anche se i risultati non risultano essere sempre corretti. Le prove pratiche/laboratoriali proposte sono state complessivamente svolte con risultati parzialmente o sufficientemente corretti.	3
	Svolge la prova nella sua interezza. I risultati risultano essere corretti. Le prove pratiche/laboratoriali proposte sono svolte per intero, raggiungendo gli obiettivi della prova	4
	Svolge la prova nella sua interezza che risulta completa ed esaustiva anche per ciò che attiene le prove pratiche/laboratoriali, raggiungendo pienamente gli obiettivi della prova.	5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non è in grado di utilizzare e collegare le informazioni fornite o lo fa in modo del tutto o parzialmente inadeguato. Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	È in grado di utilizzare correttamente e con consapevolezza le informazioni fornite, argomentando in maniera efficace. Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2
	È in grado di utilizzare correttamente le informazioni fornite, argomentando in modo chiaro ed esauriente. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	3
totale		/20

Vizzini _____

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....



13. CURRICOLO TRASVERSALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Linee guida adottate in applicazione della L. n.92 del 20/08/2021

Progettazione curricolo di Educazione civica: discipline - docenti coinvolti -docente coordinatore.

Il consiglio di classe, al fine di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, e di sviluppare, in particolare, la condivisione e la **promozione dei principi di legalità e sostenibilità ambientale** ha progettato un curricolo di Educazione Civica con il tema "**OPERARE NEL RISPETTO DEL BENE COMUNE**" per un totale di **33 ore**.

In mancanza del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, ha individuato la docente Annalisa Maceo quale destinataria del coordinamento della progettazione. Lo svolgimento del programma di Ed. Civica è parte integrante del Patto Formativo ed è stato così strutturato:

Discipline	N° ore	Quadrimestre di svolgimento	Docente
Italiano	5	1°-2°	Maceo Annalisa
Storia	5	1°-2°	Giglio Paola
Inglese	5	1°-2°	Pennisi Maria Laura Anna
Valorizzazione delle attività	3	2°	Signorello Mariagrazia
Economia e marketing	3	2°	Signorello Mariagrazia
Economia agraria e dello	3	1°	Signorello Mariagrazia
Agronomia territoriale ed	3	2°	Fiorito Matteo
Tecniche di allevamento vegetale e animale	3	2°	Fiorito Matteo
Sociologia rurale	3	1°	Grassenio Emanuela
Totale ore	33		



14. PROVA D'ESAME – COLLOQUIO ORALE

(Ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 45 del 9 marzo 2023, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione dell'anno scolastico 2022/2023" art.n.22 .

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Durante il colloquio il candidato deve dimostrare:

1. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
2. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
3. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, come il presente, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:



a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) considerato che i candidati non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'OM n. 45/2023.



GRIGLIA PROVA ORALE (vedi allegato 6)

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Commissione _____

Classe-III PERIODO DIDATTICO

I.O. “ G.Verga” IPSASR “E.Majorana” Vizzini

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L’AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (COLLOQUIO)

Candidato: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Somministrazione delle Prove di simulazione

Per favorire il processo di accompagnamento degli studenti e delle studentesse della Classe quinta all’Esame di Stato il consiglio di classe ha deciso di predisporre le prove di simulazione sia delle due prove scritte che del colloquio.

Tali prove sono state articolate secondo le modalità previste dall’ O.M. n. 45 del 09/03/2023, riguardante gli Esami di Stato del II Ciclo 2022/2023.

Al presente documento si allegano le tracce delle prove predisposte per le suddette simulazioni

(Vedi allegato 7)



15. MONTE ORE COMPLESSIVO DEL PSP

ASSE	DISCIPLINE	A Monte ore Complessivo (Da norm.)	B Ore di Accogl. e orient. (max 10%)	C Monte ore diminuito delle ore di acc.(A - B)	D Ore di riconoscimento crediti*	E MONTE ORE DEL PSP (C - D)	F Tipologia Di Verifica
<i>Asse dei linguaggi</i>	Lingua e letteratura italiana	99	6	93		93	S/C
	Lingua Inglese	66	4	62		62	S/C
<i>Asse storico sociale</i>	Storia	66	4	62		62	C
<i>Asse matematico</i>	Matematica e complementi	99	6	93		93	S/C
<i>Insegnamenti di indirizzo</i>	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	66	4	62		62	C
	Tecniche di allev. vegetale e animale	66	4	62		62	C
	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	66	4	62		62	C
	Valorizzazione attività produttive e legislazione di settore	66	4	62		62	C
	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	66	4	62		62	C
	Econ. Merc. e marketing agroalim. ed elem. logist.	66	4	62		62	
TOTALE		726	44	682		682	



16. MONTE ORE DEL PSP per UDA

Competenze da acquisire e UDA da certificare ad esito del PSP, con indicazione delle quote orario, delle modalità di fruizione, la tipologia di prove ai fini della verifica/valutazione e le eventuali UDA di recupero per singola disciplina:

Discipline	Competenze	Elenco uda	Ore	Tipologia di verifica O/S/P
Asse dei linguaggi- Lingua Italiana (99 h)	Conoscere gli obiettivi disciplinari.	Uda 00: Accoglienza	6	
	Saper esercitare capacità di osservazione, di analisi e di confronto, giungendo ad una corretta conoscenza della letteratura nella sua realtà testuale e storica.	Uda 01: Ottocento Romantico, Positivista e Verista. G. Leopardi G. Verga	14	O/S
	Saper individuare i nessi tra un'opera e le condizioni di contesto socio-culturale nel quale è stata generata, con percorsi di contestualizzazione e sintesi	Uda 02: Dalla poetica italiana di fine Ottocento alla cultura italiana di inizi Novecento	20	O/S
	Saper creare raccordo tra le discipline, ampliando e arricchendo la propria personalità.	Uda 03: La Narrativa della crisi	20	O/S
	Saper distinguere modalità con cui la lingua è in grado di rispondere alle diverse esigenze di comunicazione.	Uda 04: La narrativa e la poesia del Secondo Novecento	15	O/S
	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sua realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche al fine dell'apprendimento.	Uda 05: Divina Commedia: <i>Il Paradiso</i> (lettura di alcuni passi della Terza Cantica della Divina Commedia).	14	O
	Saper esprimere adeguatamente le proprie idee, argomentazioni, impressioni sia per iscritto che oralmente.	Uda 06: Analisi del testo, tema d'attualità, il testo argomentativo.	10	S



Discipline	Competenze	Elenco Uda	Ore	Tipologia di verifica O/S/P
	<p>Saper riconoscere l'importanza del rispetto delle regole e della costruttiva condivisione delle problematiche legate al contesto in cui si opera.</p> <p>Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.</p> <p>Acquisire la consapevolezza di tenere comportamenti volti al rispetto reciproco.</p> <p>Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p>	<p>Uda 07: Educazione civica: operare nel bene comune</p>	5	S/O
Discipline	Competenze	Elenco Uda	Ore	Tipologia di verifica O/S/P
<p>Asse dei linguaggi- Lingua Inglese (66 h)</p>	<p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base Descrivere in maniera semplice situazioni relative all'ambito personale. Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o quotidiano</p>	<p>UDA 01</p> <p>GREETINGS, SPEAKING: TELL ME ABOUT YOURSELF</p>	4	O
	<p>Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano</p>	<p>UDA 02 - TYPES OF AGRICULTURE</p>	6	O
	<p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Descrivere in maniera semplice situazioni relative all'ambito personale Produrre testi di breve estensione, semplici e coerenti su tematiche note e di interesse personale Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o quotidiano Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione scritti e orali su argomenti di interesse personale o quotidiano Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per descrivere esperienze di tipo personale o familiare</p>	<p>UDA 03 - GRAMMAR STRUCTURES</p>	30	O/S
	<p>Comprendere un testo contenente informazioni dell'UDA, conoscere la differenza tra domanda e offerta nel global food production. Conoscere il lessico di base su argomenti dell'UDA</p>	<p>UDA 04 - SUSTAINABLE AGRICULTURE</p>	2	O
	<p>Conoscere i diversi termini per indicare le malattie più comuni delle piante, come curarle. Conoscere la differenza tra le malattie e i parassiti.</p>	<p>UDA 05 - PESTS AND DISEASES</p>	2	O



	Conoscere in lingua le caratteristiche del suolo più adatto per la coltivazione dell'uva, la terminologia sulla produzione del vino e cos'è il vino biologico.	UDA 06 - GRAPES CULTIVATION	6	O
	Conoscere in lingua le caratteristiche del suolo più adatto per la coltivazione delle olive, le caratteristiche climatiche più importanti, conoscere la terminologia che riguarda il processo di produzione dell'olio	UDA 07 - OLIVE CULTIVATION	6	O
	Conoscere la differenza tra fertilizzanti organici e chimici. I diversi tipi di suolo e la terminologia che riguarda l'UDA	UDA 08 - Fertilizers	2	O
	Conoscere le nuove tecnologie usate in agricoltura, la terminologia, Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi; •	UDA 09 - TECHNOLOGY IN AGRICULTURE	3	O/S
	Saper distinguere i diversi tipi di renewable energy. Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono limitare i danni climatici o azzerare le differenze e i conflitti tra generazioni attraverso un uso o una conoscenza attenta delle diverse forme di energia rinnovabile.	UDA 10 - RENEWABLE ENERGY	5	0
Discipline	Competenze	Elenco uda	Ore	Tipologia di verifica O/S/P
Asse St./Sociale - Storia (66 h)	Conoscere gli obiettivi della disciplina	Uda 00: Accoglienza	4	O
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico; riflettere sul nuovo concetto di unità nazionale e sul ruolo delle masse nella società.	Uda 1: L'Ottocento	10	O/S
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche; capire l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica e le conseguenze del conflitto sulla società	Uda 2: La Belle époque e la Prima Guerra Mondiale	12	O/S
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla rivoluzione russa sulla società del Novecento; cogliere la rilevanza storica del nazismo e del fascismo in relazione al presente; comprendere il ruolo svolto dalla Resistenza nel riportare la democrazia fra la società civile; comprendere le conseguenze della Shoah sulla società contemporanea	Uda 3: L'Europa verso la Seconda Guerra Mondiale	12	O/S



Discipline	Competenze	Elenco uda	Ore	Tipologia di verifica O/S/P
	Comprendere i motivi alla base della Guerra Fredda; il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico; cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana e del "miracolo economico" in relazione al presente	Uda 4: Il mondo durante la Guerra Fredda	13	O/S
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico; cogliere la rilevanza storica della terza rivoluzione industriale e delle politiche neoliberaliste in relazione al presente.	Uda 5: Verso il futuro	10	O/S
	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.	Uda 6: ED. CIVICA - OPERARE NEL RISPETTO DEL BENE COMUNE	5	O
Discipline	Competenze	Elenco uda	Ore	Tipologia di verifica O/S/P

Asse Matematico (99h)

Matematica e complementi	Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti	UDA 00 Accoglienza	6	O
	Conoscenza e rappresentazione nel piano cartesiano di punti, rette, parabole. Conoscenza della misurazione degli angoli in gradi e radianti. La circonferenza goniometrica e le funzioni goniometriche.	UDA 01 Riepilogo geometria analitica, goniometria e trigonometria	12	O/S
	Conoscenza del concetto di funzione, dominio e codominio. Conoscenza delle principali caratteristiche di una funzione, quali funzioni pari, dispari, periodiche, ecc.	UDA 02 La funzione	9	O/S
	L'intorno di un punto. Conoscenza della definizione di limite; il limite destro e il limite sinistro. Risoluzione di alcune forme di indeterminazione. Saper calcolare semplici limiti di funzioni polinomiali e razionali fratte.	UDA 03 Funzioni e limiti	12	O/S
	Conoscenza della definizione di derivata e acquisizione del suo significato geometrico. Conoscenza delle principali regole di derivazione. La derivata prima e la derivata di ordine superiore. Lo studio della derivata e la ricerca dei punti di minimo, massimo e di eventuali punti di flesso.	UDA 04 Funzioni e derivate	15	O/S



	<p>Conoscenza del procedimento da eseguire per determinare il grafico di una funzione assegnata. Studio e rappresentazione del grafico di una funzione polinomiale e di razionale fratta.</p>	UDA 05 Il grafico di una funzione	9	O/S
	<p>Conoscenza e rappresentazione grafica di particolari tipi di funzioni, quali le funzioni goniometriche e le loro inverse. Conoscenza e rappresentazione della funzione esponenziale.</p>	UDA 06 Funzioni note	12	O/S
	<p>Conoscenza della primitiva di una funzione. Integrale indefinito di funzioni. I metodi di integrazione. L'integrale definito e il calcolo delle aree.</p>	UDA 07 Gli Integrali	12	O/S
	<p>Conoscenza del concetto di evento; acquisizione delle nozioni di disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni semplici e con ripetizioni. Conoscenza della definizione di probabilità e dei suoi teoremi.</p>	UDA 08 Calcolo combinatorio e probabilità	12	O/S
Discipline	Competenze	Elenco uda	Ore	Tipologia di verifica O/S/P

Sociologia rurale/storia dell'agricoltura (66 h)

Storia dell'agricoltura	<p>Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti.</p>	UDA 00. Accoglienza	2	O
	<p>Conoscere le età e i periodi della preistoria e della storia. Essere in grado di raccogliere, elaborare ed interpretare informazioni sulle civiltà dell'antichità e sulle origini delle piante coltivate. Comprendere il ruolo dell'agricoltura nello sviluppo delle civiltà.</p>	UDA 1. L'agricoltura, dalle sue origini alla scoperta del nuovo mondo.	10	O/S
	<p>Conoscere le caratteristiche e i fatti più significativi dell'agricoltura dal 1492 ai giorni nostri, in particolare quella italiana. Comprendere l'agricoltura come potente forza di trasformazione dell'ambiente e della società.</p>	UDA 2. Dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea.	8	O/S
	<p>Conoscere l'organizzazione agricola italiana dopo l'Unità d'Italia.</p>	UDA 3. Organizzazione agraria dopo l'unità d'Italia e le vicende catastali.	10	O/S



	<p>Conoscere in che modo i due conflitti mondiali influenzarono il settore agricolo. Interpretare gli effetti degli interventi di politica agricola dell'ultimo secolo. Conoscere le caratteristiche sociali della moderna agricoltura.</p>	<p>UDA 4. L'agricoltura dai due conflitti mondiali ad oggi.</p>	8	O/S
<p><u>Sociologia rurale</u></p>	<p>Conoscere di che cosa si occupa la sociologia e quali sono gli strumenti che utilizza. Essere in grado di rilevare e interpretare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali.</p>	<p>UDA 5. La sociologia rurale e le metodologie di indagine in ambito sociologico.</p>	14	O/S
	<p>Conoscere gli aspetti generali e le principali dinamiche interne al mondo rurale.</p>	<p>UDA 6. Società contadina e società rurale.</p>	4	O
	<p>Interpretare gli aspetti della multifunzionalità come un'opportunità per l'economia locale. Conoscere e comprendere l'attuale politica agricola comune.</p>	<p>UDA 7. Le politiche di sviluppo rurale.</p>	8	O/S
	<p>Comprendere le problematiche mondiali in tema ambientale. Sviluppare competenze ispirate ai valori della sostenibilità ambientale.</p>	<p>UDA 8. Educazione civica: aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali. Obiettivi dello sviluppo sostenibile.</p>	3	O



Discipline	Competenze	Elenco uda	Ore	Tipologia di verifica O/S/P
Insegn. di indirizzo– Tec. di allev. Veg. anim.(66h)	Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti – Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Uda 00 Accoglienza	4	O
	Conoscere gli alimenti e la composizione degli stessi	UDA 1 –Alimentazione del bestiame , sostanza secca,composti organici,sostanze minerali,vitamine	12	O/S
	Conoscere il valore nutritivo degli alimenti	UDA 2 – digestione e assorbimento degli alimenti	10	O/S
	Essere in grado di saper conservare gli organismi e saper adottare tutti gli accorgimenti per una giusta conservazione.	UDA 3 - La filiera zootecnica	20	O/S
		I bovini da carne: la filiera.		
		La filiera lattiero-caseari.		
		La specie. I gruppi. L'individuo: i caratteri, la coppia.		
		Riproduzione e valutazione degli animali.		
Consanguineità. Incrocio. Meticciamiento. Selezione. La valutazione genealogica e i Libri genealogici.				
Bovini: razze e tecniche di allevamento. Le razze bovine. Le tecniche di allevamento dei bovini. Sistema brado, semibrado e stallino. Tecniche di riproduzione e allevamento. Scelta dei riproduttori. Fecondazione artificiale e naturale. Gravidanza. Parto.				
Anagrafe, benessere animale e salute dei consumatori.				
Sapere utilizzare i principali sistemi di conservazione degli alimenti per uso di alimentazione per gli animali	UDA - 4	10	O/S	
essere in grado di saper conservare gli organismi e saper adottare tutti gli accorgimenti per una giusta conservazione	Origine e conservazione degli alimenti.	I Foraggi verdi. Conservazione dei foraggi. I fieni, la fienagione e disidratazione artificiale, I foraggi insalati, metodi di insilamento , cenni sui prodotti complementari dei foraggi e mangimi concentrati . Preparazione e somministrazione degli alimenti.		



		Alimentazione degli animali caratteristiche degli alimenti, classificazione e valori nutrizionali. Metodi di razionamento animale. Alimentazione Bovini Alimentazione vitello, vacche in gestazione, lattazione e in asciutta. Produzioni della carne. Tecniche di allevamento Cenni sulle malattie dei bovini		
	Essere in grado di saper conservare gli organismi e saper adottare tutti gli accorgimenti per una giusta conservazione.	UDA 5- Gli ovini : razze ovine, riproduzione degli ovini, tecniche di allevamento, produzione del latte, produzione della carne, produzione della lana.	10	O/S
	Sviluppare competenze ispirate ai valori della sostenibilità ambientale	Uda educazione civica Agenda 2030 - tecniche culturali adottate per le misure agroambientali	3	O
Discipline	Competenze	Elenco uda	Ore	Tipologia di verifica O/S/P
Inseg. di indirizzo– Agron. terr. ecos. fores. (66 h)				
	Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti – Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Uda 00 Accoglienza	4	O
	Analizzare le relazioni tra i diversi sistemi agroforestali	Uda 01	16	O/S
	Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi	Elementi di selvicoltura:		
		Il bosco; Il bosco e l'ambiente; Zone climatico- forestali; Carta della vegetazione del Fenaroli; Benefici, funzioni e classificazione del bosco; Impianto del bosco: semina; piantagione e preparazione del terreno; Accrescimento del bosco e stadi evolutivi.		
		Il governo del bosco;		



	<p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute</p> <p>Individuare e applicare procedure operative preventive e i DPI specifici per ciascuna attività.</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero del verde pubblico</p>	<p>La gestione sostenibile di un bosco GSF, Certificazione PEFC. Il governo a fustaia; Turno; Tipologie di trattamento delle fustaie: trattamento a taglio raso; Trattamento a tagli successivi: taglio di preparazione, tagli di utilizzazione, taglio di sementazione; Uno o più tagli secondari; Taglio di sgombero; Taglio a scelta colturale; I diradamenti; Il governo a ceduo; Tipologie di trattamento del ceduo: semplice, matricinato, a sterzo, composto; Cedui a ciclo breve per la produzione di biomassa; Ricostituzione, riconversione e trasformazione dei boschi; Le conversioni del bosco; Trasformazioni del bosco; La martellata forestale; L'esbosco; Modalità di esbosco: a strascico con verricelli e/o trattrici, per avvallamento manuale sul terreno, per avvallamento in risine, con trattrici dotate di rimorchio a ruote motrici, con trattrici dotate di rimorchio equipaggiato con caricatore idraulico, a soma utilizzando animali.</p>		
	<p>Analizzare le relazioni tra i diversi sistemi agroforestali</p>	<p>Uda - 02</p> <p>L'arboricoltura da legno</p> <p>Valutazione pedologica dei terreni destinati all'arboricoltura da legno. Scelta della specie; Il materiale d'impianto; Tipologie d'impianto; Utilizzazione delle specie; Impianti monospecifici; Impianti polispecifici; Densità e sesto d'impianto; Elementi da tenere in considerazione per decidere il sesto d'impianto; Cicli produttivi; Lunghezza dei cicli per le diverse produzioni; Arboricoltura da biomassa a scopo energetico; Arborati da biomassa a turno breve (SRF); Arborati da biomassa a turno medio (MRF); Realizzazione dell'impianto: preparazione del terreno, messa a dimora, Tipologie di diradamenti (selettivi, geometrici e misti); Assortimenti legnosi e requisiti del legname (legno da trancia, da sfogliato e da sega).</p>	<p>16</p>	<p>O/S</p>



	<p>Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi forestali.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>			
	<p>Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici</p> <p>Analizzare le relazioni tra i diversi sistemi agroforestali</p>	<p>Uda - 03</p> <p>Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione; Dissesto idrogeologico e incendi boschivi; Protezione dei pericoli e gestione dei rischi; Il rischio da frana e le parti caratteristiche di una frana; Il rischio da incendio; Il rischio da alluvione; Dissesto idrogeologico ed incendi boschivi; Protezione dai pericoli e gestione dei rischi; Il rischio, la prevenzione e le sistemazioni idraulico-forestali; Le opere di prevenzione; Rischio sisma ed emergenza nelle realtà rurali; Tipologie di danno arrecate dal terremoto alle infrastrutture rurali e di servizio; Aspetti negativi sulle filiere territoriali di produzione e valorizzazione; Interventi di recupero di aree degradate e marginali; Recupero aree ex industriali; Altre tipologie di intervento ambientale: la fitodepurazione; Le opere di mitigazione e compensazione ambientale; Ingegneria naturalistica. I materiali utilizzati e loro caratteristiche: materiale vegetale vivo, legname, pietrame materiali ferrosi e materiali geosintetici. Interventi antierosivi; Inerbimenti e supporti anti erosivi in fibra naturale e sintetica per semine; Biostuoie; Bioreti; Interventi stabilizzanti; Messa a dimora di piantine e talee; infissione di talee a chiodo; Criteri per la messa a dimora delle talee; Copertura diffusa; viminata viva; graticciata; fascinata drenante su pendio; fascinata viva spondale; gradonata viva; Grata viva; palificata; terra rinforzata rivegetata; gabbionata in rete metallica zincata rinverdita; rampe a blocchi; briglie in legname e pietrame;</p> <p>Progettazione del verde pubblico e privato; Principali funzioni del verde urbano; Tipologie del verde urbano: verde di arredo, verde funzionale, verde residenziale e privato; Progettazione: modalità, criteri strumenti; Scelta delle essenze; Requisiti del materiale vivaistico; Impianto e cure colturali successive; Manutenzione; Tappeti erbosi; Strutture e arredi per spazi verdi.</p>	15	O/S



	<p><u>Abilità pratiche</u></p> <p>Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi forestali.</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p> <p>Individuare e applicare procedure operative preventive e i DPI specifici per ciascuna attività.</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero del verde pubblico</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>			
	Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali	Uda - 04 Conifere: Abete Bianco e Abete Rosso; Latifoglie: Castagno; Faggio; Quercia e Pioppo.	15	O/S
	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	UDA EDUCAZIONE CIVICA Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	3	O

Discipline	Competenze	Elenco uda	Or e	Tipologia di verifica O/S/P
Economia agraria e dello sviluppo territoriale (66h)	Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti – Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	UDA 00 ACCOGLIENZA	4	O
	Interpretare il significato dei fattori della produzione e la loro dinamica nei processi produttivi; Compilare il bilancio economico consuntivo e derivare il risultato economico delle attività produttive;	UDA 01 - ANALISI ECONOMICA DELL'AZIENDA AGRARIA	6	O/S
		UDA 02 – BILANCI PARZIALI E GLOBALI	6	O/S
		UDA 03 – COMPONENTI ATTIVE E PASSIVE DEL BILANCIO AGRARIO	8	O/S



		UDA 04 – L'ECONOMIA DELLE MACCHINE DELL'AZIENDA AGRARIA	6	O/S
	Saper effettuare valutazioni di efficienza tecnico-economica di un'azienda agraria	UDA 05 – GIUDIZI DI CONVENIENZA: ANALISI COSTI BENEIFICI	4	O/S
		UDA 06 – GIUDIZI DI CONVENIENZA DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI	6	O/S
	Conoscere l'utilità delle stime e conoscere i principali metodi	UDA 07 – I PRINCIPI DELL'ESTIMO ED ASPETTI ECONOMICI DI STIMA	4	O/S
		UDA 08 – PRINCIPALI TIPOLOGIE DI STIMA	6	O/S
		UDA 09 – STIMA DI UN FONDO RUSTICO, DEGLI ARBORETI E DELLE SCORTE	6	O/S
		UDA 10 – CENNI DI STIMA DEI BENI AMBIENTALI	6	O
	Conoscere il funzionamento del catasto dei terreni e le modalità di consultazione	UDA 11 – CATASTO DEI TERRENI: GENERALITA' E SISTEMA INFORMATIVO	4	O
	Comprendere il valore etico e sociale di un'azienda agraria	UDA EDUCAZIONE CIVICA - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL CONTRASTO DELLE MAFIE	2	O

Discipline	Competenze	Elenco uda	Ore	Tipologia di verifica O/S/P	
Valorizzazione delle attività Produttive e Legislazione Nazionale Comunitaria (66h)		UDA 00	4	O	
		ACCOGLIENZA			
	Essere in grado di compiere scelte consapevoli in ambito di decisioni aziendali in merito ai vantaggi e agli svantaggi delle diverse forme di mercato		UDA 01 -	6	O
			CARATTERI GENERALI DELLA FILIERA AGROALIMENTARE		
			UDA 02 –	6	O/S
			CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLE FILIERE		
			UDA 03 –	4	O
		FORME DI FILIERA CORTA E FORMAZIONE DEL PREZZO			
	Aderire a metodi di coltivazione e di produzione nel rispetto delle normative biologiche		UDA 04 –	6	O
			CARATTERI GENERALI E PECULIARITA' DELLA FILIERA BIOLOGICA		



		UDA 05 – LOGO DI RICONOSCIMENTO BIO E ORGANISMI DI CONTROLLO	6	O/S
Aderire regimi di produzione di qualità che creino valore aggiunto ai prodotti agricoli ed agroalimentari		UDA 06 – DEFINIZIONI DI DOP, IGP E STG (REG. UE 1151/2012)	8	O/S
		UDA 07 – REGISTRO DEI PRODOTTI TIPICI E ITER DI OTTENIMENTO DELLA DENOMINAZIONE DI QUALITA' (CASO STUDIO L'OLIO DOP MONTI IBLEI)	6	O/S
		UDA 08 – CARATTERI GENERALI DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E PROCEDURA HACCP	8	O/S
	Compiere scelte produttive e di consumo consapevoli		UDA 09 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CONTENUTI DI UN'ETICHETTA	8
		UDA 10 – INFORMAZIONI UTILI AL CONSUMATORE	4	O
		UDA EDUCAZIONE CIVICA L'ECONOMIA CIRCOLARE	3	O

Discipline	Competenze	Elenco uda	Ore	Tipologia di verifica O/S/P
Economia dei mercati e marketing agroalimentari (66h)	Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti – Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	UDA 00	4	O
		ACCOGLIENZA		
	Conoscenza le caratteristiche del mercato dei prodotti agricoli e le leggi della domanda e dell'offerta che lo regolano	UDA 01 – DOMANDA E OFFERTA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	8	O/S
		UDA 02 – ASSOCIAZIONISMO AGRICOLO: COOPERATIVE ED ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI	6	O/S



		UDA 03 –	10	O/S
		ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO (O.C.M.)		
	Identificare strategie di marketing efficaci in relazione alla tipologia di prodotti.	UDA 4 –	8	O/S
		IL MARKETING: CONCETTO E RUOLO NELLE IMPRESE		
		UDA 5 –	8	O
		IL MARKETING MIX ED I SUOI ELEMENTI		
		UDA 6 –	8	O
		PIANO AZIENDALE E BUSINESS PLAN		
	Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari. Individuare le linee orientative e programmatiche della politica agricola comunitaria, nazionale e regionale. Saper redigere la documentazione richiesta.	UDA 7–	14	O/S/P
		PIANO DI SVILUPPO RURALE: IMPORTANZA E BANDI DI FINANZIAMENTO		
		PREDISPOSIZIONE DI UNA DOMANDA DI FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTO (sottomisura 4.1 del PSR Sicilia 2014/2022)		
	Essere consapevoli dell'impatto della filiera produttiva agro-alimentare dal punto di vista sociale, ambientale, culturale ed economico.	UDA EDUCAZIONE CIVICA	2	O
		LA SICUREZZA ALIMENTARE		



17. RELAZIONI PER IL TERZO PERIODO DIDATTICO SEZ. A

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione Per IL TERZO PERIODO DIDATTICO Sez. A

Materia: Italiano	Docente: Annalisa Maceo	N°ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 55
--------------------------	------------------------------------	--

Il materiale fornito dal docente, tratte da: Cuore della letteratura 2 DBook di Carnero Roberto e Innaccone Giuseppe, editore Giunti TVP.

Obiettivi raggiunti:

Ho lavorato con la 5 A a partire da quest'anno scolastico. L'atteggiamento è stato subito positivo e i rapporti del gruppo classe con l'insegnante sono stati buoni, la partecipazione al dialogo educativo discreta, corretto il comportamento. La classe, per quanto riguarda il profitto, in generale ha raggiunto un livello discreto; un buon gruppo si è distinto per la capacità di proporre osservazioni personali, per l'attitudine alla riflessione e alla rielaborazione; un altro gruppo, meno partecipe alla lezione, ha raggiunto un livello sufficiente e ha fatto interventi solo se sollecitato.

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi relativi alla disciplina di insegnamento; ho valorizzato soprattutto lo studio della poetica dei diversi autori, ricavata dall'analisi dei testi letti durante le ore di lezione. I metodi utilizzati sono stati: quello induttivo, deduttivo, esperienziale, ricerca, problem solving e ricerca guidata. Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni, la partecipazione a conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte. Lo svolgimento del programma ha risentito della necessità di colmare le lacune dovute sia ai differenti livelli di partenza dei singoli alunni per quanto riguarda le conoscenze e abilità acquisite nel corso degli anni precedenti, sia legate ai due anni di pandemia.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- Conoscere le tecniche compositive delle tipologie testuali previste per la prima prova d'esame.
- Conoscere gli strumenti dell'analisi ed interpretazione dei testi letterari
- Conoscere vita, opere, poetica e pensiero dei principali autori del periodo considerato
- Conoscere le correnti letterarie e il contesto storico- culturale degli autori considerati

Abilità e competenze:

- Saper elaborare le tipologie previste per la prima prova degli esami di Stato
- Riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei seguenti generi letterari: poesia, novella, romanzo.
- Saper operare collegamenti fra testi di uno stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze
- Saper operare collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi con l'attualità e il proprio vissuto.



PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2022		
TEMI	UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI
	UDA 1. L'Ottocento Romantico, Positivista e Verista.	<p>Romanticismo: caratteri fondamentali. G. Leopardi: vita, opere, poetica Dai Canti: A Silvia Dal Naturalismo francese al Verismo. La diffusione del Naturalismo in Italia. I caratteri del Verismo e le differenze col Naturalismo. Giovanni Verga e il Verismo italiano. Cenni biografici e poetica; la tecnica narrativa e l'ideologia verghiana; la religione della famiglia, la fiamma del progresso. Il ciclo dei vinti: da I Malavoglia (caratteri generali, figure principali) a Mastro Don Gesualdo. Lettura, analisi e commento di: - I Malavoglia: Il naufragio della Provvidenza - Vita dei campi: Rosso Malpelo; - Mastro Don Gesualdo (trama)</p>
	Uda 02: Dalla poetica italiana di fine Ottocento alla cultura italiana di inizi Novecento	<p>Il Decadentismo e l'età delle Avanguardie tra ottocento e novecento La poetica del Decadentismo: temi, miti; la rivoluzione del linguaggio poetico: il valore suggestivo della parola, la musicalità; la poesia simbolista. Giovanni Pascoli: l'infanzia, la formazione, il pensiero e la poetica del Fanciullino. Lettura, analisi e commento di: - Myricae: X Agosto Gabriele D'Annunzio: l'estetismo decadente delle opere giovanili; la leva militare ed il successo europeo; il mito del superuomo, l'impegno politico, la comunicazione, il pensiero e la poetica. Lettura, analisi e commento di: - Il Piacere, libro I, "Il ritratto dell'esteta" Le Laudi, Alcyone: La pioggia nel pineto, il concetto di panismo. Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti Lettura: Il primo Manifesto del futurismo</p>
	Uda 03: La Narrativa della crisi	<p>Luigi Pirandello: cenni biografici, il pensiero e poetica; novelle, romanzi, saggistica; la rivoluzione teatrale. La sua adesione al fascismo. Lettura, analisi e commento di: Uno nessuno e centomila: il naso di V. Moscarda (I, 1); Il fu Mattia Pascal (trama). Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna Italo Svevo e il suo tempo. La biografia, il pensiero e la poetica. I tre romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno; caratterizzazione dei personaggi, la figura dell'inetto. La coscienza di Zeno: lettura, analisi e commento : La prefazione del dottor S. e Il fumo.</p>



	Uda 04: La narrativa e la poesia del Secondo Novecento	La poesia ermetica di Giuseppe Ungaretti; La biografia, il pensiero e la poetica Allegria, sez. Il porto sepolto: lettura e analisi: , "In dormiveglia" e "Serenò" Eugenio Montale e il suo tempo. Cenni biografici, il pensiero e la poetica. Lettura, analisi e commento Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato; Poetica e temi fondamentali di Primo Levi, lettura da Se questo è un uomo; lettura e commento Verso Auschwitz.
	Uda 05: Divina Commedia: <i>Il Paradiso</i> (lettura di alcuni passi della Terza Cantica della Divina Commedia).	Divina Commedia: <i>Il Paradiso</i> :caratteri e struttura generale della III Cantica del Paradiso Dantesco. Canti letti in classe I, III, VI
	Uda 06: Analisi del testo, tema d'attualità, il testo argomentativo.	esercitazioni in classe sulle tipologie A, B ; C, per la preparazione alla prima prova scritta dell' Esame di Stato.

**UDA EDUCAZ. CIVICA : Operare per il bene comune : Primo Levi , Se Questo è un uomo.
L. Sciascia, Il vizio dell'omertà (in fase di svolgimento)**

Vizzini, 09.05.2023

Il Docente
Annalisa Maceo



Materia: Storia	Docente: Paola Giglio	N°ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 32
------------------------	----------------------------------	--

Il materiale fornito dal docente tratto da: Nostra storia, il nostro presente di Paolucci Silvio e Signorini Giuseppina, editore Zanichelli. (Storia in tasca rossa dall'anno mille fino ad oggi).

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2023		
<p><u>Obiettivi raggiunti:</u></p> <p>gli alunni, con un livello di competenza diversificato caso per caso, sono in grado di: Saper analizzare semplici contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Saper interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Saper utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali. Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Conoscere l'evoluzione dei fondamentali sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Conoscere gli strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti.</p>		
TEMI	UNITÀ DIDATTICHE	LETTURE
	Uda 00: Accoglienza	
	Uda 1: L'Ottocento	La Restaurazione Il Risorgimento italiano L'industrializzazione e il socialismo Europa e Stati Uniti dopo il 1850
	Uda 2: La Belle époque e la Prima Guerra Mondiale	Un'età di trasformazioni e contraddizioni L'Italia dalla fine del 1800 a Giolitti Alla vigilia della Grande Guerra Mai una guerra così grande: il primo conflitto mondiale
	Uda 3: L'Europa verso la Seconda Guerra Mondiale	Le difficoltà del dopoguerra: rivoluzioni e crisi L'Italia fascista Totalitarismo e democrazie tra il 1920 e il 1930 La Seconda guerra mondiale
	Uda ED. CIVICA - OPERARE NEL RISPETTO DEL BENE COMUNE	Riflessioni sulla mafia e sulla legalità Giornata della memoria "L'umorismo per sopravvivere all'inferno" Il ricordo delle foibe La lotta partigiana e la festa della Liberazione



Materia: Matematica	Docente: Vincenza Zaccaria	N°ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio:75 ore
----------------------------	---------------------------------------	---

Testi in adozione:

Matematica modelli e competenze, linea gialla, vol.4, T. Franco, (Minerva Italiana)

Materiale didattico di approfondimento, fornito dal docente, tratto dai libri:

Matematica per Istituti Professionali, S.Peleva, (Fabbri editore)

Matematica per Istituti Tecnici ed Economici vol.4/5, M. Re Fraschini, G. Grazzi, C.Spezia, (Atlas)

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2023

Obiettivi raggiunti:

gli alunni, con livelli di competenza eterogenei e conoscenze diversificate caso per caso, sono in grado di utilizzare i principali strumenti di calcolo e di individuare le strategie applicative per la risoluzione di problemi.

Tutti gli alunni sono in grado di esprimersi in modo semplice e basilare su argomenti di carattere generale di tipo matematico.

Tutti gli alunni hanno acquisito il linguaggio tecnico della materia, sebbene solo una parte degli studenti sia capace di risolvere in maniera esaustiva le principali richieste di un problema tramite l'uso del linguaggio matematico formale.

Non tutti riescono ad individuare le strategie applicative per la risoluzione di problemi e a saper comprendere in maniera sufficiente la struttura portante dei procedimenti argomentativi dimostrativi in chiave disciplinare.

Un gruppo ristretto di studenti è capace di saper analizzare i dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.

Si rende nota all'interno della classe della presenza di due-tre allievi che hanno acquisito capacità di analisi e scomposizione di elementi essenziali in un quadro matematico più ampio, con capacità di relazione sequenziale tramite l'utilizzo di un linguaggio matematico acquisito.

In conclusione, sebbene gli obiettivi minimi programmati non siano stati conseguiti in maniera soddisfacente da tutti gli studenti, l'intera classe ha dimostrato di possedere discrete capacità logico-interpretative e di saper formulare ipotesi risolutive di problemi in ambito matematico di semplice complessità, motivando le scelte e verificando le soluzioni in un contesto di attualità.

TEMI	UNITÀ DIDATTICHE	LETTURE
Introduzione alla disciplina	UDA 00 ACCOGLIENZA	Le strategie appropriate per la soluzione di problemi Il modello matematico come insieme di relazioni
Il piano cartesiano L'equazione della retta passante per due punti La circonferenza goniometrica e le sue funzioni.	UDA 01 RIEPILOGO GEOMETRIA ANALITICA, GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA	Il radiante La circonferenza goniometrica; andamento della funzione seno, coseno, tangente. Il coefficiente angolare in funzione della tangente dell'angolo.



<p>Definizione di funzione Il dominio di particolari categorie di funzioni Lo studio del segno Funzione pari e funzione dispari; funzioni periodiche</p>	<p>UDA 02 - LA FUNZIONE</p>	<p>Determinare il dominio e il codominio delle principali funzioni (rappresentazione grafica di suddetti intervalli) Riconoscimento di eventuali simmetrie, periodicità o di altre caratteristiche assegnato il grafico di una funzione Individuare l'intersezione con gli assi cartesiani</p>
<p>L'intorno completo di un punto; intorno destro e intorno sinistro di un punto. Definizione di limite; limite destro e limite sinistro. I limiti delle funzioni elementari Calcolo dei limiti di funzioni polinomiali e di funzioni razionali fratte. Le forme indeterminate.</p>	<p>UDA 03 FUNZIONI E LIMITI</p>	<p>Risoluzione di alcune forme di indeterminazione. La ricerca degli asintoti. Esempi e casi studio</p>
<p>Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità di una funzione. Le regole di derivazione La derivata prima e la derivata seconda. Crescenza e decrescenza di una funzione Punti di derivabilità e di non derivabilità. Ricerca dei punti di minimo, massimo e punti di flesso</p>	<p>UDA 04 FUNZIONI E DERIVATE</p>	<p>I punti di discontinuità di una funzione Il grafico probabile di una funzione Calcolo della derivata prima e della derivata seconda di una funzione polinomiale e di una funzione razionale fratta. Individuazione di punti di minimo e massimo; individuazione della concavità e dei punti di flesso. Esempi e casi studio</p>
<p>Determinare il grafico di una funzione attraverso i passaggi fondamentali: dominio, codominio, intersezione con gli assi, limiti, studio del segno della derivata. Determinare il grafico di una funzione polinomiale e di una funzione razionale fratta</p>	<p>UDA 05 IL GRAFICO DI UNA FUNZIONE</p>	<p>Studio della funzione lineare Studio della funzione parabolica Studio di una funzione polinomiale di grado superiore al secondo Studio di una funzione razionale fratta</p>
<p>Le funzioni trascendenti: definizioni e proprietà Le funzioni goniometriche: andamento delle funzioni seno e coseno e loro rappresentazione grafica nel piano cartesiano. La funzione esponenziale, andamento crescente e decrescente.</p>	<p>UDA 06 FUNZIONI NOTE</p>	<p>Grafico delle funzioni seno, coseno e tangente (analisi della periodicità) Grafico della funzione esponenziale (analisi al variare della base)</p>
<p>Le primitive di una funzione L'integrale indefinito Calcolo dell'integrale indefinito di semplici funzioni polinomiali</p>	<p>UDA 07 GLI INTEGRALI</p>	<p>Le proprietà dell'integrale indefinito Il metodo di scomposizione L'integrazione delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta</p>



Materia: Inglese	Docente: Maria Laura Anna Rita Pennisi	N°ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 39 ore
-------------------------	---	--

Testi in adozione:

- Bonomi M., Liverani L., Verna K., Essential space. A student-friendly functional grammar from A1 to B1, Europass, 2019;
- Gherardelli P. Hands-on Farming, Zanichelli Editore, 2017

Testi di supporto:

- M. Po, E. Sartori, J. Delisle "Global Farming" Rizzoli
- A.M. Cirincione, C. Izzo, R. Olimpo "I Care English" Medusa Editrice
- J. Dooley, V. Evans "Classmates" Zanichelli
- P. Drury "Ready for INVALSI Secondo Grado Classe 5A" second edition, Oxford

Obiettivi raggiunti:

Il gruppo-classe si è mostrato piuttosto omogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. La classe si è distinta, all'inizio, per l'impegno costante e per la partecipazione attiva alle lezioni; gli alunni si sono sempre mostrati desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Dal punto di vista disciplinare sono rispettosi verso la docente. In termini di conoscenze, competenze e capacità, gli alunni hanno partecipato in maniera proporzionale alle capacità e alla preparazione di base di ciascuno. La classe non è stata omogenea nello studio della disciplina. Solo due alunni hanno acquisito le competenze e la padronanza della lingua e sanno gestire una interazione comunicativa. Altri hanno delle conoscenze sufficienti, ma capaci di gestire una comunicazione molto semplice e di base. La maggior parte ha delle conoscenze frammentarie degli argomenti a causa del poco studio dedicato alla materia: si tratta di un tipo di studio mnemonico e poco organizzato, e, comunque, di studenti lavoratori che hanno difficoltà a riorganizzare la loro vita conciliando scuola e lavoro. Gli alunni hanno raggiunto livelli di prestazione diversificati: una valutazione media della classe si attesta su livelli discreti. Il programma è stato quasi del tutto svolto, mancano l'UDA "Sustainable Agriculture" che comprende anche "Biodynamic Agriculture", e, dell'UDA "Grammar structures": must/have to, Simple Future and to be going to. Alcuni argomenti delle UDA sono stati letti in classe per mancanza di tempo e perchè ritenuti troppo tecnici e specifici per il livello degli studenti e sono stati inseriti in questo documento come "letture". Di altri, si è fatta una sintesi (ad esempio, " Olive cultivation" comprende anche "definitions of olive oils", "consumption and production in Italy, types") ritenuti utili per aiutare gli studenti a renderli "more fluent in speaking". Si sono attenzionati, invece, altri argomenti che possano dare competenze più utili e spendibili nel mondo del lavoro (come ad esempio "organic wine" and " cosmetics and olive oil").

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2023

Types of Agriculture	Industrial agriculture	
TEMI	UNITÀ DIDATTICHE	LETTURE
Pests and diseases	Pest and diseases: what is the difference? How to recognize plant diseases	Prevention of plant diseases



TECNOLOGY IN AGRICULTURE	Top ten technologies in agriculture	The benefits of robot automation Farming with robots
Grapes cultivation	Soil Wine making Organic wine	The vineyard Layout
OLIVE CULTIVATION	Soil olive cultivation (production, consumption in Italy, types) Cosmetics and olive oil	Where olive trees grow Definitions of olive oils oil processing
Greetings, speaking, "tell me about yourself"	greetings: introduce yourself giving personal information	-
Grammar structures	Alphabet and spelling Pronomi personali Present Simple di to be Present Simple present di to have Present Simple regole Adverbs of frequency The time Prepositions of place Present Continuous Usò di play-go-do lot of, much, many articoli determinativo e indeterminativo Plurale dei sostantivi Aggettivi e pronomi dimostrativi There is/there are I numeri cardinali e ordinali Preposizioni di tempo Aggettivi possessivi Pronomi personali complemento Genitivo sassone Verbi modali: Can-can't gli indefiniti: any, some, no sostantivi numerabili e non numerabili Simple past di to have Simple past di To be Simple past verbi irregolari/regolari Present perfect	-
FERTILIZERS	What is the soil? Soil types Organic and chemical fertilizers	
RENEWABLE ENERGY (ED. CIVICA)	Solar energy Wind power Hydroelectric power Geothermal energy Biomass energy Ocean or tidal energy	



Materia: Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Docente: Grassenio Emanuela	N°ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 44 ore
---	--	--

Testi in adozione:

- Murolo G., Scarcella L. – Elementi di sociologia e storia del mondo rurale – Editore REDA
- Materiale didattico fornito dal docente.

Obiettivi raggiunti:

gli alunni, con un livello di competenza diversificato caso per caso, sono in grado di:
 saper analizzare semplici contesti e fattori che hanno favorito lo sviluppo ed i cambiamenti del mondo agricolo e le innovazioni che si sono susseguite nei vari periodi storici;
 esprimersi in modo semplice e basilare su argomenti di carattere generale e relativi al mondo dell'agricoltura e della sociologia;
 produrre elementari argomentazioni orali riguardanti il proprio settore di indirizzo.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2023		
TEMI	UNITÀ DIDATTICHE	LETTURE
Introduzione	UDA 00: Accoglienza	Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti
Nascita dell'agricoltura	UDA 1. L'agricoltura, dalle sue origini alla scoperta del nuovo mondo.	-La nascita dell'agricoltura -la preistoria: origine delle piante coltivate -l'età antica: sviluppo dell'agricoltura nel mediterraneo; -il medioevo e la luce del nuovo mondo
Dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea,	UDA 2. Dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea,	-Dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea
XIX secolo	UDA 3. Organizzazione agraria dopo l'unità d'Italia e le vicende catastali.	-Organizzazione agraria dopo l'unità d'Italia; -le vicende catastali.
Dai due conflitti ad oggi	UDA 4. L'agricoltura dai due conflitti mondiali ad oggi.	-L'agricoltura dopo la prima guerra mondiale; -l'agricoltura dopo la seconda guerra mondiale: -la comunità europea
La sociologia	UDA 5. La sociologia rurale e le metodologie di indagine in ambito sociologico.	-L'origine e i primi studiosi della sociologia; -metodologie di indagine in ambito sociologico
Educazione Civica	UDA 8. Educazione civica: aspetti sociologici delle questioni ambientali e territoriali. Obiettivi dello sviluppo sostenibile.	Agenda 2030 - Obiettivi per lo sviluppo sostenibile



Materia: Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	Docente: Mariagrazia Signorello	N°ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 49 ore
---	--	--

Testi in adozione:

- *Mercati Agroalimentari, Marketing e Sviluppo Territoriale* F.Borghi – G. Viva – S. Oggioni – P.Belli
- Reda Edizioni 2014

Obiettivi raggiunti:

Il programma è stato quasi del tutto completato. Relativamente agli obiettivi didattico-educativi e trasversali, questi possono dirsi mediamente raggiunti sia pure con difformità riconducibili a predisposizioni individuali differenti. In merito alle competenze, buona parte degli allievi, se guidata, è in grado di descrivere le caratteristiche della filiera agroalimentare e le differenze che intercorrono nei diversi tipi di canali. Riconoscono le caratteristiche che contraddistinguono un prodotto di qualità certificato e conoscono i principali marchi di qualità.

Gli alunni dimostrano tutti di:

- Aver acquisito una integrazione pluridisciplinare delle conoscenze
- Di avere una soddisfacente padronanza della lingua
- Aver acquisito linguaggi specifici al corso di studio
- Privilegiare lo studio problematico piuttosto che nozionistico e mnemonico.
- Saper distinguere criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori.
- Avere capacità di esporre (scritto/orale) in modo chiaro, sintetico e pertinente i dati assimilati, adeguando l'esposizione-comunicazione allo scopo e/o al destinatario.
- Di avere capacità di operare deduzioni e induzioni ed applicare procedimenti analitici e sintetici.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2022

TEMI	UNITÀ DIDATTICHE	ARGOMENTI
INTRODUZIONE	UDA 00 ACCOGLIENZA	Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti – Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
LA FILIERA	UDA 01 - CARATTERI GENERALI DELLA FILIERA AGROALIMENTARE	Definizione di filiera agroalimentare e sue peculiarità
	UDA 02 - CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DELLE FILIERE	Tipologie di filiere corte e lunghe e caratteristiche
	UDA 03 – FORME DI FILIERA CORTA E FORMAZIONE DEL PREZZO	Definizione di prezzo di mercato e formazione e caratteri della sua formazione nella filiera corta
AGRICOLTURA BIOLOGICA	UDA 04 – CARATTERI GENERALI E PECULIARITÀ DELLA FILIERA BIOLOGICA	Criteri e metodi per produzioni di qualità, obiettivi e tipologie della qualità dei prodotti agroalimentari
	UDA 05 – LOGO DI RICONOSCIMENTO BIO E ORGANISMI DI CONTROLLO	Normativa italiana ed europea sui marchi di qualità e tipicità -Marchi dei prodotti biologici



REGIMI DI PRODUZIONE DI QUALITÀ	UDA 06 –DEFINIZIONI DI DOP, IGP E STG (REG. UE 1151/2012)	Tipologia e caratteristiche di attestati e marchi di specificità dei prodotti agro- alimentari. Normative nazionali e comunitarie a tutela dei prodotti a denominazione di origine.
	UDA 08 – CARATTERI GENERALI DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E PROCEDURA HACCP	Normativa italiana ed europea sui marchi di qualità e tipicità e sulla sicurezza alimentare
TRACCIABILITA' DI FILIERA	UDA 09 –NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CONTENUTI DI UN'ETICHETTA	Principali indicazioni contenute in una indicazione di un'etichetta.
	UDA 10 –INFORMAZIONI UTILI AL CONSUMATORE	Caratteri identificativi della tracciabilità di filiera e sua lettura
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	UDA EDUCAZIONE CIVICA - L'ECONOMIA CIRCOLARE	Scarti e sottoprodotti agricoli : da rifiuto a risorsa

Vizzini, 09.05.2023

Il Docente

Prof.ssa Mariagrazia Signorello



Materia: Economia Agraria e dello Sviluppo territoriale	Docente: Mariagrazia Signorello	N°ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 51 ore
--	--	--

Testi in adozione:

- Economia Agraria e dello sviluppo territoriale di S. Amicabile - Hoepli

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2022		
Obiettivi raggiunti:		
<p>Il programma della disciplina è stato quasi completato, mancando solo pochi argomenti che si è preferito tralasciare per privilegiare le esercitazioni pratiche sui bilanci. Relativamente agli obiettivi didattico-educativi e trasversali, questi possono dirsi mediamente raggiunti sia pure con difformità riconducibili a predisposizioni individuali differenti. In merito alle competenze, buona parte degli allievi, se guidata, è in grado di descrivere i caratteri tecnico/economici di un'azienda agraria e di utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi, pur presentando qualche difficoltà nel gestire situazioni nuove. Quanto alle abilità, quasi tutti sono in grado di risolvere semplici quesiti economici, applicando, sebbene non sempre in maniera autonoma, le conoscenze acquisite. Il rendimento scolastico è da ritenersi buono per tutti gli alunni, i quali hanno partecipato attivamente alle lezioni e sono stati sempre rispettosi nelle restituzioni delle consegne. Qualche allievo ha difficoltà ad esporre verbalmente con scioltezza, chiarezza e proprietà di linguaggio specifico ma, nonostante queste criticità, tutti hanno sempre mostrato grande volontà e impegno raggiungendo tutti buoni risultati</p>		
TEMI	UNITÀ DIDATTICHE	ARGOMENTI
INTRODUZIONE	UDA 00 ACCOGLIENZA	Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti – Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRARIA	UDA 01 - ANALISI ECONOMICA DELL'AZIENDA AGRARIA	I fattori produttivi dell'azienda agraria: i capitali e le loro caratteristiche, il lavoro manuale e intellettuale, l'attività dell'imprenditore e le forme di conduzione; la descrizione dell'azienda
IL BILANCIO TECNICO ECONOMICO DELL'AZIENDA AGRARIA	UDA 02 - BILANCI PARZIALI E GLOBALI	Il bilancio economico dell'azienda agraria; i diversi tipi di bilancio: Conto culturale e bilanci di settore
	UDA 03 – COMPONENTI ATTIVE E PASSIVE DEL BILANCIO AGRARIO	L'attivo del bilancio, le voci del passivo. Costi e ricavi del bilancio di una azienda agraria
EFFICIENZA TECNICO-ECONOMICA DI UN'AZIENDA AGRARIA	UDA 05 – GIUDIZI DI CONVENIENZA: ANALISI COSTI BENEIFICI	La valutazione dell'efficienza aziendale
	UDA 06 – CENNI SUI GIUDIZI DI CONVENIENZA DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI	
METODI DI STIMA	UDA 07 – I PRINCIPI DELL'ESTIMO ED ASPETTI ECONOMICI DI STIMA	Principi basilari dell'estimo.
	UDA 08 – PRINCIPALI TIPOLOGIE DI STIMA	Gli aspetti economici di stima
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE e SOCIALE	UDA EDUCAZIONE CIVICA - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL CONTRASTO DELLE MAFIE	Gestione e conduzione di un'azienda agraria nel rispetto della legalità e dei valori etici e sociali

Vizzini, 09.05.2023

Il Docente

Prof.ssa Mariagrazia



Signorello

Materia: Economia dei mercati e marketing agroalim. elementi di log.	Docente: Mariagrazia Signorello	N°ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 48 ore
---	--	--

Testi in adozione:

- *Mercati Agroalimentari, Marketing e Sviluppo Territoriale* F.Borghi – G. Viva – S. Oggioni – P.Belli

Reda Edizioni 2014

Obiettivi raggiunti

Il programma della disciplina è stato quasi completato, gli obiettivi didattico-educativi e trasversali, questi possono dirsi mediamente raggiunti sia pure con difformità riconducibili a predisposizioni individuali differenti. In merito alle competenze, buona parte degli allievi, se guidata, è in grado di descrivere le particolarità del mercato agroalimentare in relazione all'elasticità della domanda e dell'offerta.

Quanto alle abilità, quasi tutti sono in grado di risolvere semplici quesiti applicando, sebbene non sempre in maniera autonoma, le conoscenze acquisite. I

Il rendimento scolastico è da ritenersi buono per tutti gli alunni, i quali hanno partecipato attivamente alle lezioni e sono stati sempre rispettosi nelle restituzioni delle consegne.

Qualche allievo ha difficoltà ad esporre verbalmente con scioltezza, chiarezza e proprietà di linguaggio specifico ma, nonostante queste criticità, tutti hanno sempre mostrato grande volontà e impegno raggiungendo tutti buoni risultati

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2023

TEMI	UNITÀ DIDATTICHE	LETTURE
INTRODUZIONE	UDA 00 Accoglienza	Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti – Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
MERCATO DEI PRODOTTI AGRICOLI	UDA 01 - DOMANDA E OFFERTA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	Particolarità del mercato agroalimentare in relazione all'elasticità della domanda e dell'offerta
ASSOCIAZIONISMO IN AGRICOLTURA	UDA 02 - ASSOCIAZIONISMO AGRICOLO: COOPERATIVE ED ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI	Principali organizzazioni di produttori
	UDA 03 – ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO (O.C.M.)	Le organizzazioni comuni di mercato quale strumento per garantire agli agricoltori uno sbocco per la loro produzione e la stabilità dei redditi e al consumatori la sicurezza dell'approvvigionamento in prodotti alimentari a prezzi ragionevoli.



STRATEGIE DI MARKETING	UDA 04 – IL MARKETING: CONCETTO E RUOLO NELLE IMPRESE	Politica della distribuzione dei prodotti .Marketing e Marketing mix
	UDA 05 - IL MARKETING MIX ED I SUOI ELEMENTI	
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE e SOCIALE	UDA EDUCAZIONE CIVICA - LA SICUREZZA ALIMENTARE	rincipi qualità alimentare per la salvaguardia della salute del consumatore e dell'ambiente

Vizzini, 09.05.2023

Il Docente

Prof.ssa Mariagrazia Signorello



Materia: Agronomia	Docente: Matteo Fiorito	N°ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 42 ore
---------------------------	--------------------------------	--

Testi in adozione: Materiale del Docente ,tratto da Gestione e Valorizzazione Agro - Territoriale , Editore Reda;

Obiettivi raggiunti: La classe non è stata omogenea nello studio della disciplina. La maggior parte, comunque, ha raggiunto le conoscenze, alcuni alunni hanno delle conoscenze sufficienti mentre altri hanno delle conoscenze frammentate a causa della poca partecipazione alle lezioni.

Alcuni alunni hanno acquisito delle competenze e padronanza degli strumenti agronomici e sanno gestire l'interazione comunicative della disciplina.

La classe nel suo complesso riesce a conoscere gli aspetti della salvaguardia del bosco e del suo territorio, riconoscendo le varie forme di produzione e allevamento dei boschi. Inoltre, hanno avuto la sensibilità di trattare argomenti inerenti alla difesa del territorio da frane o eventi in generale calamitosi.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2022		
TEMI	UNITÀ DIDATTICHE	LETTURE
Introduzione	UDA 00 Accoglienza	Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti – Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
Il bosco	UDA 01 - Elementi di silvicoltura	Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi
Valutazione pedologica dei terreni destinati all'arboricoltura da legno.	UDA 02 - L'arboricoltura da legno	La normativa che disciplina la tutela dell'ambiente e del territorio. Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi forestali.
relazioni tra i diversi sistemi agroforestali	UDA 03 – Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione	Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici
Principali specie boschive	UDA 04 – Conifere: Abete Bianco e Abete Rosso; Latifoglie: Castagno; Faggio; Quercia e Pioppo.	Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali
Educazione civica	UDA 05 - Agenda 2030	Sostenibilità ambientale.

Vizzini, 09.05.2023

Il Docente
 Prof. Matteo Fiorito



Materia: Tecniche di allevamento vegetale ed animale	Docente: Matteo Fiorito	N°ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 41 ore
---	--------------------------------	--

Testi in adozione: Materiale del Docente tratto da Tecniche delle produzioni animale e delle trasformazioni dei prodotti , Editore Reda;

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2022		
<p><u>Obiettivi raggiunti:</u> Il corso ha cercato di rinforzare ed ordinare le conoscenze biologiche e tecniche delle principali razze di interesse zootecnico già in possesso degli studenti. In particolare si è cercato di evidenziare la stretta connessione tra produzioni foraggere ed alimentazione, tra razione e qualità del prodotto finale. Sono stati affrontati i problemi dei reflui zootecnici a livello ambientale, la direttiva nitrati e gli aspetti generali dell'igiene degli allevamenti. La classe ha mostrato nel corso del primo quadrimestre un interesse crescente per la materia, interesse che si è fermato nel corso del secondo quadrimestre, in relazione delle materie programmate per l'esame di stato. Nel complesso, comunque, quasi i due terzi della classe studenti han raggiunto risultati buoni sia per merito del proprio curriculum (risultati discreti per tutto il triennio) sia per la maturità e la serietà dimostrate durante tutto l'anno scolastico. Solo alcuni allievi non sono riusciti a padroneggiare al meglio la disciplina a causa di uno studio sommario ed incostante. Il programma Ministeriale non è stato completamente espletato in quanto, specie nel secondo quadrimestre, sono state perse diverse ore di lezione . La riduzione del monte ore disponibile ha reso, inoltre, più difficoltoso e meno proficuo un insegnamento teso all'individuazione dei problemi della moderna biologia, delle micotossine nell'alimentazione del bestiame, del benessere animale.</p>		
TEMI	UNITÀ DIDATTICHE	LETTURE
Introduzione	UDA 00 Accoglienza	Conoscenza della finalità della disciplina e degli scopi programmatici degli argomenti – Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
Alimentazione	UDA 1 –Alimentazione del bestiame , sostanza secca, composti organici, sostanze minerali, vitamine	Conoscere gli alimenti e la composizione degli stessi
Alimentazione	UDA 2 – digestione e assorbimento degli alimenti	Conoscere il valore nutritivo degli alimenti
I Bovini	UDA 03 – La filiera zootecnica	Conoscenza delle problematiche inerenti l'allevamento dei bovini
Gli Ovini	UDA 04 – La filiera zootecnica	Conoscenza delle problematiche inerenti l'allevamento degli ovini
Alimentazione	UDA - 5 Origine e conservazione degli alimenti.	utilizzare i principali sistemi di conservazione degli alimenti per uso di alimentazione per gli animali
Educazione civica	UDA 06 - Agenda 2030	



18. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, non essendo in presenza di insufficienze ha portato avanti attività di recupero e potenziamento esclusivamente attraverso studio individuale per quegli studenti che ne necessitavano.

19. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
Italiano	Cuore della letteratura 2 DBook di Carnero Roberto e Innaccone Giuseppe, editore Giunti TVP.
Storia	Nostra storia, il nostro presente di Paolucci Silvio e Signorini Giuseppina, editore Zanichelli. (Storia in tasca rossa dall'anno mille fino ad oggi).
Inglese	-Bonomi M., Liverani L., Verna K., Essential space. A student-friendly functional grammar from A1 to B1, Europass, 2019; -Gherardelli P. Hands-on Farming, Zanichelli Editore, 2017
Matematica	Matematica modelli e competenze, linea gialla, vol.4 , T. Franco, (Minerva Italica)
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Gestione e Valorizzazione Agro - Territoriale , Editore Reda
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	-Economia Agraria e dello sviluppo territoriale di S. Amicabile - Hoepli
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	- Murolo G., Scarcella L. – Elementi di sociologia e storia del mondo rurale – Editore REDA
Tecniche di allevamento vegetale	Tecniche delle produzioni animale e delle trasformazioni dei prodotti , Editore Reda;
Valorizzazione delle attività produttive	-Mercati Agroalimentari, Marketing e Sviluppo Territoriale F.Borghì – G. Viva – S. Oggioni – P.Belli - Reda Edizioni 2014
Economia dei mercati e marketing agroalimentare	-Mercati Agroalimentari, Marketing e Sviluppo Territoriale F.Borghì – G. Viva – S. Oggioni – P.Belli - Reda Edizioni 2014

(Vedi allegato 8)



Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10/05/2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	MACEO ANNALISA	
STORIA	GIGLIO PAOLA	
LINGUA INGLESE	PENNISI MARIA LAURA ANNA RITA	
MATEMATICA	ZACCARIA VINCENZA	
SOCIOLOGIA RURALE	GRASSENIO EMANUELA	
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	FIORITO MATTEO	
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	FIORITO MATTEO	
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	SIGNORELLO MARIAGRAZIA	
ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA	SIGNORELLO MARIAGRAZIA	
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA	SIGNORELLO MARIAGRAZIA	

IL COORDINATORE
Prof.ssa Mariagrazia Signorello

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.re Salvatore Picone